



Club Alpino Italiano – Sezione di Ascoli Piceno - Commissione Escursionismo

REGOLAMENTO ESCURSIONI UFFICIALI

Il seguente regolamento ha lo scopo di stabilire alcune regole utili per la buona riuscita di una escursione.

Ad una prima lettura potrebbe sembrare un elenco di regole ed imposizioni di tipo "militare", ma occorre riflettere un attimo e pensare alla complessità ed ai pericoli potenziali di una escursione con decine di partecipanti, non tutti con la stessa preparazione fisica ed esperienza, ognuno con proprie peculiarità caratteriali.

I partecipanti alle escursioni ufficiali dovrebbero poi ricordare che gli organizzatori prestano il loro servizio di puro volontariato, mettendo a disposizione il loro tempo libero.

Detto tutto ciò passiamo al regolamento, che coincide in massima parte con quelli adottati dalle principali sezioni CAI Italiane.

Articolo 1: PARTECIPANTI

- a. La partecipazione alle escursioni ufficiali è aperta a tutti i soci in regola con l'iscrizione dell'anno in corso, previa iscrizione alla lista dell'escursione (obbligatoria).
A scopo promozionale possono partecipare anche i non soci, ai quali è comunque consigliabile l'iscrizione.
- b. I minori di anni 18 devono essere accompagnati da una persona maggiorenne (genitore o chi ne fa le veci), regolarmente iscritta all'escursione.
- c. La Commissione Escursionismo, tramite il Responsabile dell'escursione o un Accompagnatore, può stabilire, sulla base di proprie valutazioni tecniche e/o organizzative, di limitare il numero di partecipanti.

Articolo 2: OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

- a. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata al presente regolamento.
- b. Ciascun partecipante, prima di aderire all'escursione, deve informarsi sulle difficoltà tecniche e valutare l'opportunità di parteciparvi, in base alla propria condizione fisica e deve essere in possesso di attrezzatura tecnica adeguata alle difficoltà dell'escursione.
- c. Mantenere un atteggiamento di massimo rispetto dell'ambiente che si attraverserà, a prescindere che si tratti, o meno, di un'area protetta. In particolare:
 - non devono lasciare rifiuti di alcun tipo (sia biodegradabili che non);
 - non devono raccogliere fiori;
 - non devono raccogliere funghi se non in possesso di apposita autorizzazione.
- d. Durante l'escursione i partecipanti devono:
 - I. Attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni degli Accompagnatori e/o dei Coordinatori
 - II. Rimanere in gruppo, evitando di deviare dai percorsi stabiliti, di sopravanzare l'Accompagnatore, al fine di evitare lo sfaldamento del gruppo, nonché possibili errori di direzione.
 - III. Osservare un comportamento disciplinato nei confronti degli Organizzatori e degli altri partecipanti, nel rispetto dei principi dell'etica escursionistica.
 - IV. Usare la massima prudenza, specialmente su percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui, collaborando così alla buona riuscita dell'escursione.
 - V. Non allontanarsi dal gruppo senza prima aver ottenuto il consenso dell'Accompagnatore.

Articolo 3: ISCRIZIONE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

- a. All'atto dell'iscrizione deve essere versata una quota obbligatoria, pari a:
 - 3 € - per i Soci CAI
 - 9 € - per i non Soci (infortuni combinazione A)
 - 13 € - per i non soci (infortuni combinazione B)

Dettagli copertura assicurativa in attività sezionale da inoltrare alla sede centrale:

INFORTUNI COMBINAZIONE A € 4,50 + 1,00 (soccorso alpino per un giorno)

(Massimali: caso morte € 55.000; invalidità permanente € 80.000; spese di cura € 1.600)

INFORTUNI COMBINAZIONE B € 8,50 + 1,00 (soccorso alpino per un giorno)

(Massimali: caso morte € 110.000; invalidità permanente € 160.000; spese di cura € 1.600)

La quota, che potrà subire comunque delle variazioni in base alle esigenze tecnico-organizzative delle escursioni, ha lo scopo di contribuire alle spese sostenute dalla Commissione Escursionismo, per l'organizzazione del programma sezionale e, nel caso dei non Soci, anche per coprire la quota assicurativa; a tale scopo, i non Soci dovranno fornire, nome, cognome, data di nascita.

- b. l'iscrizione all'escursione deve essere effettuata in Segreteria entro i termini previsti nel programma dettagliato della stessa. Essa è obbligatoria. Questo per permettere una adeguata organizzazione.
- c. Non sono ammesse iscrizioni fuori termine.
- d. Coloro che, regolarmente iscritti, non si presentano al luogo dell'appuntamento entro l'orario concordato, non hanno diritto ad alcun rimborso della quota versata.



Club Alpino Italiano – Sezione di Ascoli Piceno - Commissione Escursionismo

REGOLAMENTO ESCURSIONI UFFICIALI

Articolo 4: ORARI , PARTENZE, MEZZI DI TRASPORTO

- a. Il ritrovo per la partenza avviene, con qualunque tempo, nel luogo e nell'orario indicati nel programma dettagliato dell'escursione, salvo diversa comunicazione agli iscritti da parte dell'Accompagnatore.
- b. Gli iscritti possono comunque mettersi in contatto con gli Organizzatori per comunicare la loro eventuale assenza.
- c. Prima della partenza l'Accompagnatore verifica la presenza degli iscritti alla lista dell'escursione.
- d. L'escursione inizia nel momento in cui, giunti sul luogo della partenza a piedi, ci si incammina verso la meta programmata.
- e. L'escursione termina quando si giunge al punto previsto di arrivo a piedi.
- f. L'Accompagnatore può apportare variazioni al programma dell'escursione, o annullare la stessa, qualora necessità contingenti o condizioni atmosferiche lo impongano.
- g. Il trasferimento al punto di partenza dell'escursione avviene, di norma, con automezzi privati. Ciascun partecipante in possesso di mezzo proprio è tenuto, nell'ottica di una ragionevole e giusta rotazione, a metterlo a disposizione del gruppo anche allo scopo di ridurre al minimo il numero di auto ed i relativi consumi. Il costo del trasferimento, con riferimento ai soli consumi di carburante con eventuale pedaggio autostradale, viene suddiviso tra i membri dell'equipaggio di ciascun mezzo, autista compreso. Il tutto viene rimborsato al proprietario, al conteggio chilometrico conclusivo.

Articolo 5: CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ESCURSIONE

- a. L'Accompagnatore ha la facoltà di escludere dall'escursione coloro che:
 - Siano sprovvisti dell'equipaggiamento minimo necessario, indicato nel programma dettagliato dell'escursione.
 - Palesino un precario stato di salute.
 - Non si attengano alle disposizioni dell'Accompagnatore.
 - Mettano a repentaglio la propria sicurezza o di altri, compiendo gesti avventati e irresponsabili.
 - Decidano di abbandonare il gruppo volontariamente, alla presenza di testimoni, per seguire un percorso diverso da quello stabilito dall'Accompagnatore.
- b. L'esclusione dall'escursione comporta la perdita della copertura assicurativa e solleva l'Accompagnatore da qualsiasi responsabilità nei confronti dell'escluso.

ESTRATTO COPERTURA ASSICURATIVA

Il Club Alpino Italiano offre sia ai **Soci** che ai **non Soci** polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI :

Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura). E' valida **ESCLUSIVAMENTE** in attività organizzata.

Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.

Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che personale.

PER I NON SOCI :

E' possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed **ESCLUSIVAMENTE** per attività organizzata, le seguenti coperture assicurative, tramite il modulo 5.

Infortuni - assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente) e rimborsa le spese di cura. Vedi articolo 3, punto a.

Soccorso alpino - prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. Vedi articolo 3, punto a.